

LA CORSA AL PARLAMENTO

LO SCENARIO GRANDI MANOVRE NEANCHE TROPPO SOTTERRANEE AGITANO I PALAZZI. GLI APPETITI SUPERIORI AI POSTI. INCASTRI TRA LIVELLO LOCALE E NAZIONALE

In marcia verso Roma, più sogni che poltrone

di **LUCA BERTACCINI**

LA LUNGA marcia verso le prossime elezioni politiche nazionali è già cominciata. Nello scacchiere si stanno posizionando anche i rappresentanti nostrani, alla ricerca di un posto al sole in Parlamento. Fondamentali sono gli equilibri e i rapporti di forza all'interno dei partiti (e non si può prescindere da uno stretto legame con la segreteria regionale e nazionale). Se si dovesse votare ancora con questa legge, una buona posizione in lista diventerebbe condizione necessaria per essere eletti. Un aspetto da non trascurare: l'anno in cui si andrà a votare. La scadenza naturale della legislatura è il 2013, ma c'è chi scommette che il governo non resisterà fino ad allora.

COMINCIAMO dagli esponenti del partito democratico. A livello

ASPIRAZIONI

Il sindaco Balzani tentato di tornare all'università Duello Zanetti-Bocchini

locale da tempo si vocifera di un possibile 'salto' romano per **Roberto Balzani**, che però, nel 2013, dovrà ancora terminare il suo mandato da sindaco (le amministrative a Forlì ci sono state nel 2009). C'è anche chi ritiene che l'attuale primo cittadino, stanco dei logorii della vita politica, faccia marcia indietro e torni al suo ruolo di rettore e professore della facoltà di Conservazione dei Beni culturali dell'Università di Bologna, sede di Ravenna. Non è un mistero — come lo stesso Balzani ha più volte ammesso — che il teatrino della politica mal si adatti alla sua visione pratica di risolvere i problemi. In casa Pd aspirerebbe ad un seggio alla Camera dei Deputati. **Thomas Casadei**, ricercatore universitario e attuale

consigliere regionale. Anche per lui ci sarebbe un problema di 'tempi', visto che nel parlamentino bolognese è arrivato nel 2010. Potrebbe comunque essere, per citare uno dei suoi film preferiti, 'L'uomo che verrà' (a Roma). Classe 1956, appassionato di alpinismo, il vice presidente della Provincia **Guglielmo Russo** vorrebbe tentare la scalata romana facendo leva sui suoi buoni rapporti con il mondo cooperativo.

SFIORÒ l'elezione per un soffio e vorrebbe riprovarci **Liviana Zanetti**, ex assessore in Comune a Forlì, ora vice sindaco a Bagno di Romagna e presidente di Apt Emilia Romagna. Il vertice dell'organismo di promozione turistica si può

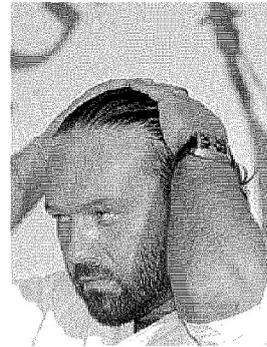
lontana.

IN casa Pdl un nome su cui puntare è quello del cattolico, giornalista, **Alessandro Rondoni**, ora capogruppo in consiglio comunale. Rondoni potrebbe puntare, in vista di un seggio romano, sui suoi rapporti con il mondo di Comunione e Liberazione. Potrebbero tentare di imboccare la via del Parlamento anche **Antonio Nervegna** e **Luca Bartolini**, coordinatore e vice coordinatore del Pdl provinciale. 'Nervegna s'impegna' era lo slogan scelto dal pidigliano alle ultime regionali. Seppur ultimamente defilato, sembra voler provare a giocare la carta delle politiche. Il segretario provinciale dell'Udc **Andrea Pasini** è un altro nome spen-



leggere anche così: non è invisa (anzi) al governatore Vasco Errani. E dunque, visto che Zanetti pubblica sul suo profilo Facebook un oroscopo al giorno, il suo tende verso il bel tempo. Scalpita anche **Ariana Bocchini**, attuale presidente di Romagna Acque ed ex sindaco di Bertinoro. In quota 'cesenate' potrebbe invece decidere di candidarsi il presidente della Provincia **Massimo Bulbi**, utilizzando i suoi legami con il mondo delle associazioni di categoria. Per lui, tifoso sfegatato del Cesena, vedere il Cavalluccio all'Olimpico potrebbe non essere una prospettiva tanto

dibile. Dalla sua buone entrate in Vaticano ed un solido rapporto con **Pierferdinando Casini**. Il che, quando sarà il momento di comporre le liste, non è un elemento da trascurare. Potrebbe infine tentare l'approdo alla Camera dei Deputati **Jacopo Morrone**, grazie anche ai risultati ottenuti dalla Lega Nord in provincia (in termini di tesserati ne conta quanti quelle di Ravenna e Rimini). Il collega — e attuale parlamentare del Carroccio — **Gianluca Pini**, si riavvicinerebbe a casa. Per lui ci sarebbe pronta una candidatura come sindaco a Castrocaro Terme.



SCALATE Sopra il sindaco Roberto Balzani; a sinistra Pierferdinando Casini tra i consiglieri comunali Andrea Pasini (Udc) e Alessandro Rondoni (Pdl), al quale stringe la mano. A destra nella foto grande il vicepresidente della Provincia, Guglielmo Russo, Pd. Sopra da sinistra il parlamentare della Lega Gian Luca Pini e il consigliere regionale del Pdl **PIERFERDINANDO CASINI**. Di fianco in bicicletta corre il pidelli **PIERFERDINANDO CASINI**.



la voce dei lettori...

**Date un voto ai politici
chi merita davvero
di essere promosso?**

Scenari, per ora, appesi anche alle sorti nazionali. Ma nei corridoi dei palazzi si parla già della prossima corsa al Parlamento. E voi come la pensate, chi è il politico che s'impegna di più e che meriterebbe un seggio?

Scriveteci all'indirizzo
cronaca.forli@ilcarlino.net



«INIZIAI LA MIA CARRIERA
NEGLI ANNI DI TANGENTOPOLI
IL CLIMA ERA DRAMMATICO»

Sauro Turrone 1



AGGIORNAMENTI SUL WEB

Tutte le informazioni in tempo reale, fotogallery, video e spazio ai commenti dei lettori. Clicca sul sito

www.ilrestodelcarlino.it/forli



«CAPITAVA DI ARRIVARE
IN AULA E TROVARE DEI FIORI
QUALCUNO SI ERA SUICIDATO»

Sauro Turrone 2



«PERCHÈ IL TERRITORIO
È POCO RAPPRESENTATO?
PERCHÈ SCELGONO I PARTITI»

Sauro Turrone 3

